

LEGA PRO. La società gardesana a caccia del sostituto di Remondina per una linea più «verde»

Feralpi Salò, allenatore cercasi per giovani bravi

Prendono quota nuove candidature: piacciono molto Stroppa e Cuoghi
Sul taccuino Fortunato, interpellati anche Melis e Rossi, in calo Braghin

Sergio Zanca

Chiuso il rapporto con Gian Marco Remondina, la Feralpi Salò sta sfogliando la margherita alla ricerca del nuovo allenatore, che nella prossima stagione dovrà schierare un buon numero di giovani, e valorizzarli. A inizio-settimana si tiene la riunione del direttivo di Lega Pro, di cui fa parte anche Giuseppe Pasini, patron dei gardesani. Il presidente Mario Macalli ha già indicato le linee per Prima Divisione: nessuna retrocessione, aumento del numero di squadre che parteciperanno ai play off per salire in B (6 o 8, rispetto alle 4 attuali), contributi da erogare alle società in base all'età media della formazione, oltre che al piazzamento. Punti da definire nell'incontro di Firenze.

SI VA VERSO un ulteriore svecchiamento delle rose. Per questo la Feralpi Salò sta esaminando il curriculum di numerosi tecnici. I contatti li tiene il direttore sportivo Eugenio Oli. Stefano Cuoghi, 54 anni, emiliano, ex centrocampista di Modena, Milan, Pisa e Parma. Ha guidato squadre del centro-sud (Messina, Crotona, Spezia, Grosseto, Salernitana, Foggia, Pisa), con le eccezioni Brescello e Venezia. Nel



Giovanni Stroppa, 45 anni



Daniele Fortunato, 50 anni



Marco Rossi, 48 anni



Maurizio Braghini, 53 anni

febbraio 2012 ha salvato il Viareggio, ripetendosi nella stagione scorsa e sfiorando la vittoria in coppa Italia. Ha schierato una formazione verde, con molti '93, fra i quali il bresciano Gianmarco Gerevini.

UNALTRO NOME è quello di Giovanni Stroppa, 45. Ex Milan, Brescia e Genoa, ex Nazionale, il fantasista ha chiuso da calciatore nel Chiari 2006-07. Sulle panchine di Milan Primavera, Sudtirolo e Pescara, in A, ha dimostrato buone capacità. Daniele Fortunato, 50, fermo da un anno e mezzo, è un po' arrugginito. L'ex centrocampista di Vicenza, Atalanta, Juventus e Torino, ha condotto Cuneo, Ivrea, Pergocrema e, dopo avere lavorato con Emiliano Mondonico nell'Albino-Leffe, ha preso il suo posto per alcuni mesi (girone di andata 2011-12).

Interpellati Marco Rossi, 49, e Giorgio Melis, 55. Abituato a vivere all'estero (ha giocato in Germania con l'Eintracht e in America a Città del Messico), Rossi sta terminando la stagione con l'Honved. Ha schierato la formazione più giovane del campionato ungherese (tra gli italiani Lanzafame, ex Brescia, Canzian e Del Papa). «Non intendo tornare in Italia: prenderei volentieri in considerazione altre soluzioni al-



Gian Marco Remondina: saluta la Feralpi Salò dopo un anno e mezzo

La svolta dovuta ai cambiamenti del campionato: zero retrocessioni e contributi ai club per l'età media

l'estero», spiega Marco Melis è sempre stato a Cagliari, prima con la Primavera, poi con gli Allievi. Per un breve periodo ha sostituito Massimiliano Allegri sulla panchina della prima squadra.

Hanno perso quota le candidature dei gemelli Filippini e dell'ex Rodengo Saiano e Pro Vercelli Maurizio Braghin. ●